

Il prossimo incontro letterario previsto il 27 marzo

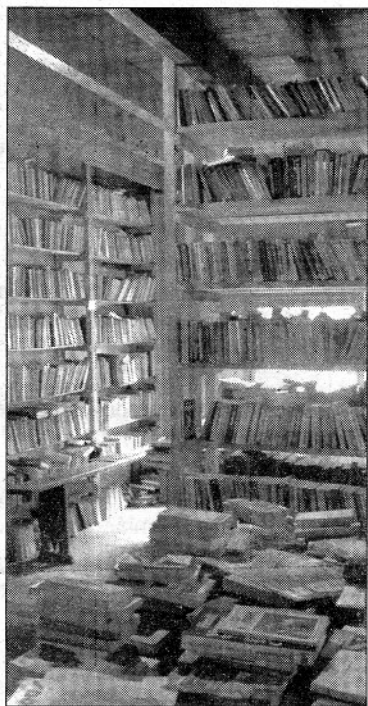
# Poesia in piena libertà, tutti scalzi al Pow Wow

VALENTINA  
BERTUCCIO D'ANGELO

I punti fermi sono due: si sta scalzi e si parla di poesia. Per il resto nel "Mo(vi)mento della poesia", il gruppo di lettura curato dall'editore Gilberto Gavioli e dal critico Sergio Lagrotteria, vige la regola della massima libertà: a partire da un tema prestabilito, ma non vincolante, ogni partecipante può proporre uno o più testi poetici, di autori famosi o propri, oppure può solo ascoltare.

Più o meno la stessa idea alla base dello "Scaffale capovolto". "L'intenzione - spiega Gavioli - è di non fermarsi al gruppo di lettura tradizionale, dove tutti parlano di un unico libro, ma lasciare ai partecipanti la libertà di leggere tutto ciò che si preferisce". Partito il 27 febbraio con un incontro sul tema della poesia al femminile, il progetto, organizzato dall'associazione "Pow Wow" e dalle edizioni de "Il foglio clandestino", prevede quattro incontri con ingresso a offerta libera ospitati proprio nella sede dell'associazione in via Fratelli Bandiera 124. Venerdì scorso si è tenuto il secondo appuntamento, questa volta sul tema "Il giardino in letteratura: la natura poetica".

Lungi dall'essere univocamente un luogo di pace e serenità, il giardino ha suscitato nei poeti del passato e del presente impressioni molto diverse. Tra le riflessioni di Giacomo Leopardi e le poesie di Herman Hesse i partecipanti al gruppo hanno potuto anche scoprire i versi degli scrittori haiku giapponesi, capaci di dipingere un qua-



dro intero con poche abili parole e ascoltare le poesie composte dagli stessi presenti. E poco importava che avessero una stretta attinenza col tema proposto. "L'importante - spiega sempre Gavioli - è allacciare rapporti con le persone".

L'iniziativa di Gavioli e Lagrotteria nasce da un progetto di laboratorio di poesia che avrebbe dovuto tenersi proprio presso il Pow Wow ma rimasto, per ora, in sospeso.

I prossimi appuntamenti, che iniziano tutti alle 20.45, saranno il 27 marzo, sul tema "Lo straniero, il wanderer: confine e letteratura", e l'8 maggio con "Suggestioni sonore: ascolto di voci poetico/musicali del passato e di oggi".

NUOVA SESTO

20/3/2009